

Domande frequenti sul percorso sinodale

Di seguito le risposte ad alcune domande frequenti sul percorso sinodale:

Cos'è un Sinodo?

La parola "sinodo" evoca l'immagine di "camminare insieme per la via". Per la Chiesa è un modo antico di elaborare insieme la "mappa di navigazione" per la Chiesa in momenti particolari. La sinodalità riguarda l'intero Popolo di Dio che si aiuta a vicenda ad ascoltare ciò che lo Spirito Santo sta dicendo alla Chiesa. Papa Francesco sottolinea che non si tratta semplicemente di una questione di discussione come in un dibattito parlamentare. Piuttosto è soprattutto un tempo spirituale orante di discernimento comunitario. Si tratta di trovare i modi migliori per ogni persona battezzata per adempiere alla missione della Chiesa di proclamare al mondo, l'amore di Dio e la salvezza in Gesù Cristo.

Papa Francesco ha sottolineato che "è proprio questo percorso di sinodalità che Dio attende dalla Chiesa del terzo millennio". La sinodalità è al centro della conversione pastorale che Papa Francesco sottolinea nella *gioia del Vangelo (Evangelii gaudium)*.

Quando si terrà l'Assemblea sinodale?

Inizia ora il viaggio verso una Chiesa irlandese più sinodale. Ma prepararci a pensare e ad agire sinodalmente non può avvenire dall'oggi al domani. Un Sinodo senza una preparazione sinodale rischia di essere solo un parlamento di voci concorrenti.

Il processo che viene attualmente proposto è il seguente:

Percorso sinodale - Timeline

La fase iniziale: preghiera, ascolto, consultazione, discernimento

La fase iniziale di due anni per intraprendere il cammino sinodale e condurre, nel tempo, a un Sinodo nazionale, coincide utilmente con la preparazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Vescovi a Roma del 2022 dal titolo *Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione*.

I vescovi vedono i prossimi due anni come un periodo di preghiera, ascolto e discernimento, che implicherà una conversazione consultiva a livello nazionale su questo tema. Ciò consentirà a individui e parrocchie, ordini religiosi e associazioni, nonché gruppi, movimenti e organizzazioni sia all'interno della Chiesa che nella società irlandese in generale, di condividere le loro intuizioni sulla Chiesa in Irlanda - passata, presente e futura. Comprenderà anche discussioni e dibattiti attraverso relative sessioni informative e programmi educativi sul significato e sui processi della sinodalità. Verranno ricercate le migliori pratiche nell'ascolto e nei processi sinodali e nelle assemblee a casa e nel mondo.

La fase di pianificazione - Preparazione per un'Assemblea sinodale nazionale

La fase di pianificazione e preparazione per un'Assemblea sinodale nazionale riunirà e cercherà di attuare i frutti e le raccomandazioni della Fase iniziale. In particolare, terrà conto delle conclusioni dell'Assemblea Generale di Roma nel 2022, unitamente all'eventuale Esortazione Apostolica del Santo Padre emersa dall'Assemblea Generale. Lo scopo di questa fase sarà progettare la forma particolare del nostro Sinodo nazionale e prepararsi direttamente a livello locale, regionale e nazionale per lo svolgimento del Sinodo.

Prossimi passi

Il prossimo giugno, in occasione della riunione generale estiva, i vescovi intendono istituire un gruppo di lavoro per pianificare e supervisionare i primi passi lungo il percorso sinodale. Questo gruppo di lavoro sarà composto da laici, donne e uomini, inclusi giovani, religiosi, sacerdoti e vescovi.

Incoraggiamo la riflessione, lo studio e la ricerca sul tema della sinodalità a livello parrocchiale, diocesano, regionale e nazionale e invitiamo scrittori, teologi e docenti a preparare elaborati per la condivisione e la discussione nella fase iniziale del biennio.

Il prossimo biennio (2021-2023) sarà un periodo di preghiera, ascolto e discernimento, che prevede un colloquio consultivo a livello nazionale sul tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Ciò consentirà a individui e parrocchie, ordini religiosi e associazioni, nonché gruppi, movimenti e organizzazioni, sia all'interno della Chiesa che nella società irlandese in generale, di condividere le loro intuizioni sulla Chiesa in Irlanda - passata, presente e futura.

La domanda chiave è: cosa vuole Dio dalla Chiesa in Irlanda in questo momento?

Da Pasqua a Pentecoste 2021

Prima di intraprendere la consultazione stessa, tra Pasqua (5 aprile) e Pentecoste (23 maggio), 2021, i vescovi chiedono proposte sui metodi da adottare in questi prossimi due anni di conversazioni.

Mentre ci imbarchiamo nel cammino sinodale, i Vescovi chiedono preghiere affinché questo possa essere un momento di rinnovamento, riforma e nuova speranza per tutto il Popolo di Dio in Irlanda.

Chi partecipa a un'Assemblea sinodale?

I processi sinodali sono stati adottati da parrocchie e diocesi in tutto il paese negli ultimi 20-30 anni in cui sono stati modellati la consultazione e la collaborazione tra fedeli laici, sacerdoti e vescovi. Questa, tuttavia, è la prima volta che ci sarà un processo sinodale nazionale e un'assemblea in Irlanda che coinvolgerà più dei soli vescovi. In effetti, il processo sinodale è già iniziato e mentre molte persone possono considerare l'incontro in futuro come il punto più alto, è importante ricordare che il processo continuerà a lungo dopo quell'evento.

È ancora troppo presto nel processo per identificare esattamente chi sarà presente all'Assemblea sinodale tra cinque anni. Tuttavia, alla riunione saranno presenti tre gruppi principali di persone: **membri, consulenti e osservatori.**

Membri

Un partecipante a pieno titolo all'Assemblea sinodale sarà chiamato "membro" in quanto riflette lo status canonico di coloro che sono chiamati a un Consiglio. Ci ricorda anche che coloro che sono presenti come membri sono lì per rappresentare il Popolo di Dio nell'isola d'Irlanda. Non sono lì per rappresentare regioni o gruppi specifici. In caso di necessità di voto, i membri sono le uniche persone che possono farlo in un'Assemblea sinodale.

I membri dell'Assemblea sinodale sono coloro che sono stati eletti / selezionati per partecipare. Alcuni dei membri sono persone che "devono" essere chiamate a un'Assemblea di questa natura come i Vescovi, i responsabili degli Ordini Religiosi, i Rettori dei Seminari e i Capi delle Istituzioni Teologiche. Altri sono persone che verranno chiamate attraverso una serie di processi in tutto il paese. Rappresenteranno fedeli laici e clero di ciascuna diocesi dell'isola, nonché membri di varie organizzazioni e gruppi cattolici. I primi due anni di discernimento consentiranno ai gruppi di farsi avanti e presentare la loro richiesta di adesione all'Assemblea sinodale. Il numero approssimativo di membri all'Assemblea sinodale sarà deciso previa consultazione in una data successiva. Per darci, tuttavia, un'indicazione dell'appartenenza approssimativa,

Consulenti

I consulenti dell'Assemblea sinodale saranno persone con conoscenza e competenza in una vasta gamma di argomenti, come teologia, Scrittura, governo, formazione, ecclesiologia

(studio della Chiesa), diritto canonico ecc. Che possono essere invitate dai membri a fornire consigli su questioni particolari per aiutarli nel discernimento e nel processo decisionale.

Osservatori

Gli osservatori sono persone che partecipano all'Assemblea sinodale e osservano i lavori. Può essere chiesto loro di parlare alla riunione o di presentare una dichiarazione scritta. Come tutti gli altri grandi raduni della Chiesa, gli osservatori includeranno rappresentanti di altre denominazioni e religioni cristiane dell'isola, nonché leader cattolici di altre parti del mondo, in particolare Scozia, Inghilterra e Galles. Gli osservatori possono partecipare ad alcune o a tutte le sessioni come desiderano.

Coinvolgimento di tutti

Come affermato sopra, la maggior parte dei membri verrà individuata e selezionata nel tempo. Tutti, tuttavia, saranno i benvenuti e incoraggiati a prendere parte al processo di ascolto in vista dell'Assemblea sinodale. Queste sessioni di ascolto e conversazioni determineranno l'*Instrumentum Laboris* (il documento di lavoro) e l'ordine del giorno dell'assemblea.

Le assemblee sinodali possono cambiare l'insegnamento della Chiesa?

Papa Benedetto XVI, in un discorso ai responsabili pastorali nel 2009, ha detto che "non devono più essere visti come" collaboratori "del clero, ma veramente riconosciuti come" corresponsabili "dell'essere e dell'azione della Chiesa ..." Questo modello di "corresponsabilità" ha continuato sotto la guida di Papa Francesco, dove ha incoraggiato la Chiesa ad essere sinodale nel suo approccio.

Molto è stato detto del modello di sinodalità quello di un "camminare insieme" in un processo di discernimento, riflessione e preghiera cercando di scoprire ciò che Dio vuole dalla Chiesa in questo momento. Tuttavia, sorge la domanda se un'Assemblea sinodale possa effettivamente cambiare l'insegnamento della Chiesa? Papa Francesco è stato chiaro che i Sinodi non sono strumenti per cambiare l'insegnamento della Chiesa, ma piuttosto aiutano ad applicare l'insegnamento della Chiesa in modo più pastorale.

Ci sono stati sinodi in Irlanda in passato?

Sebbene ci siano stati sinodi precedenti in Irlanda, forse i più noti dei sinodi medievali furono quelli di Cashel (1101), Ráith Bressail (1111) e Kells-Mellifont (1152). Queste hanno posto le basi sia per la riforma della Chiesa in Irlanda - affermando l'autorità papale ed episcopale e affrontando questioni come la simonia, le dinastie clericali ereditarie e il concubinato clericale - sia l'istituzione del sistema diocesano. Ci furono, infatti, almeno dodici sinodi nazionali o provinciali tenuti tra gli anni dal 1101 al 1179, molti dei quali sappiamo poco. Clicca [qui](#) per saperne di più sulla storia dei sinodi in Irlanda.

Si sono svolte assemblee sinodali in altre parti del mondo?

Sì. Le Assemblee sinodali fanno parte dell'esperienza contemporanea della Chiesa in molti luoghi del mondo. Negli ultimi anni, a livello locale, un certo numero di diocesi in Irlanda e molte diocesi in tutto il mondo hanno tenuto assemblee diocesane o sinodi.

Dal Concilio Vaticano II (1962-1965), a livello nazionale, si sono svolti Consigli Plenari formali nelle Filippine (1953, 1991), Repubblica Dominicana (1990-1993), Venezuela (1998-2000), Nicaragua (1992) -1993), Polonia (1991-1997), Panama (1993), Thailandia (2015). Al momento, la Chiesa in Australia è nel bel mezzo di un processo del Consiglio plenario (2020-2022).

In molte diverse regioni del mondo, si sono svolte assemblee nazionali meno formali in forme diverse. Per citarne alcuni: Burkina Fasso (2000), Burundi (2006-2014), Cuba (1981-

1986), Ghana (1997), Indonesia (1984, 1995, 2000, 2005, 2010), Giappone (1987 e 1993), Madagascar (1998 e 2005-2007), Malesia (1986, 1996 e 2006), Mozambico (1991), Ruanda (1998-1999), Sri Lanka (1993-1995), Algeria (2014). Attualmente la Chiesa in Germania sta lavorando attraverso il proprio processo chiamato *Der Synodaler Weg* o Synodal Path (2019-2021). Anche in paesi come l'Italia si sta valutando la possibilità di una qualche forma di Assemblea sinodale nazionale.

Cosa significa per la Chiesa cattolica in Irlanda intraprendere un percorso sinodale?

Significa camminare insieme sulla nostra via pellegrina nella fede verso Dio, consapevoli dei nostri doni che Dio ci ha dato. In sostanza, si ascolta attentamente l'un l'altro. Siamo quindi chiamati a riflettere e pregare insieme su ciò che stiamo ascoltando. Viaggiamo in questo modo per permettere allo Spirito Santo di guidarci nella nostra missione di proclamare il Vangelo di Gesù Cristo in Irlanda e oltre.

Dal sito: <https://www.catholicbishops.ie/synod/faqs/>

(Tradotto in automatico dall'inglese)